



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **24** DEL 27 APR 2016

OGGETTO: Approvazione del documento di Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito "ex Vempa" - Via Cà Marcello – Via Rampa Cavalcavia, Mestre – Venezia.

Proponente: Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l. – sede legale in fondamenta Santa Caterina 33 - 30142 Mazzorbo – Venezia.

Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento di Analisi di Rischio ed il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito "ex Vempa" - Via Cà Marcello – Via Rampa Cavalcavia, Mestre – Venezia, presentati da Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l. con sede legale in fondamenta Santa Caterina 33 - 30142 Mazzorbo – Venezia.

I documenti sono stati acquisiti dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 49126 in data 09/02/2016.

In data 05/04/2016 la ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l ha trasmesso il documento risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 133764 in data 06/04/2016.

Con nota prot 16/L/62 del 14/04/2016 è stato trasmesso un ulteriore documento integrativo, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 147627 in data 15/04/2016.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.04.2016 ed il parere della Conferenza di Servizi decisoria del 19/04/2016.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la Ditta G & T S.r.l., per conto della ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l., ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio ed il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito "ex Vempa" - Via Cà Marcello – Via Rampa Cavalcavia, Mestre – Venezia, acquisiti dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 49126 in data 09/02/2016.

- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016 che ha sospeso l'esame degli stessi in attesa di integrazioni documentali;
- In data 05/04/2016 la ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 133764 in data 06/04/2016;
- In data 14/04/2016 con prot. 16/L/62 è stato trasmesso un ulteriore documento integrativo relativo alle caratteristiche tecniche dell'impianto di trattamento delle acque emunte, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 147627 in data 15/04/2016;

- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 19/04/2016, che li ha ritenuti approvabili, richiedendo specifiche integrazioni di carattere operativo;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/04/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di Analisi di Rischio ed il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito di cui trattasi sono ritenuti approvabili con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA La Legge 426 del 9 dicembre 1998 che ha istituito il Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera;

VISTO Il D.M. del 23 Febbraio 2000 che ha definito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera nel quale era compresa l'area di cui trattasi.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 144 del 24/04/2013 che ha ridefinito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera, dal quale risulta che il sito di cui trattasi è ora esterno a tale perimetrazione;

VISTO l'art. 2 del succitato Decreto che rimette in capo alla Regione del Veneto la competenza per l'approvazione delle necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di territorio già compreso nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale “Venezia (Porto Marghera)”

VISTO l'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe del 16 aprile 2012 sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture (Magistrato alle Acque), Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia e Autorità Portuale di Venezia

VISTI i Protocolli Attuativi redatti ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'Accordo di Programma sopra citato

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1732 del 03/10/2013 che estende a tutte le aree escluse dal Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera con DM 24/04/2013 i contenuti dell'Accordi di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera del 16/04/2012.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di

cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., vengono approvati il documento di Analisi di Rischio ed il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito "ex Vempa" - Via Cà Marcello – Via Rampa Cavalcavia, Mestre – Venezia, trasmessi dalla ditta G & T S.r.l., per conto della ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l. ed acquisiti dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 49126 in data 09/02/2016, così come integrati dai documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016, trasmessi in data 05/04/2016 ed in data 14/04/2016 ed acquisiti rispettivamente dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 133764 in data 06/04/2016 e con prot. 147627 in data 15/04/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 19/04/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 94178 del 09/03/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi

Il Dirigente Vicario

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

19 aprile 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 140883 del 11 aprile 2016, per il giorno 19 aprile 2016, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Procedura di Bonifica Ambientale Ex art. 242 D.lgs. 152/06 per il sito "ex Vempa" Via Cà Marcello - Via Rampa Cavalcavia, Mestre-Venezia - consegna Documenti.

Acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 49126 in data 09/02/2016.

Integrato da:

Titolo: Progetto di Bonifica ambientale ex art. 242 D.lgs. 152/06 per il sito "ex Vempa" Via Cà Marcello - Via Rampa Cavalcavia, Mestre-Venezia - Consegna del documento "integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016".

Trasmesso il 05/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 133764 in data 06/04/2016.

Integrato da:

Titolo: Progetto di Bonifica ambientale ex art. 242 D.lgs. 152/06 per il sito "ex Vempa" Via Cà Marcello - Via Rampa Cavalcavia, Mestre-Venezia – Caratteristiche tecniche dell'impianto di pretrattamento e trattamento delle acque di well point.

Trasmesso il 14/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 147627 in data 15/04/2016.

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data odierna ha espresso parere favorevole all'approvazione del Documento di Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda presentati dalla ditta Hotel Corso del Popolo 148 Venezia S.r.l..

Gli enti partecipanti concordano nel confermare le conclusioni della conferenza di Servizi istruttoria:

1. Il documento di Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda sono ritenuti approvabili senza la necessità di acquisire ulteriori integrazioni documentali;
2. Il diaframma perimetrale, viste le caratteristiche del Progetto di Bonifica Presentato, è unicamente funzionale al progetto edilizio e pertanto non oggetto di Valutazione dell'odierna Conferenza di Servizi;
3. Il piano di gestione dei rifiuti non è oggetto di approvazione dell'odierna Conferenza di Servizi e dovrà essere eseguito in conformità alle prescrizioni di ARPAV;
4. L'impianto di trattamento acque dal punto di vista tecnico è approvabile e l'autorizzazione allo scarico in fognatura sarà rilasciata da Veritas S.p.A. al di fuori del decreto di approvazione del Progetto di Bonifica e dell'Analisi di Rischio.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene il documento di Analisi di Rischio ed il Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda approvabili e richiede che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. Deve essere inviato agli enti competenti un piano di monitoraggio che consenta di verificare nel tempo l'assenza di acque sotterranee all'interno dell'area diaframmata.
Nel caso in cui si dovesse rilevare presenza di acqua la stessa dovrà essere emunta, al fine di ripristinare e mantenere la succitata condizione. Qualora lo scarico di tali acque avvenisse in pubblica fognatura ne dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
2. Eventuali modifiche agli scenari di esposizione calcolati (indoor, outdoor, diretti ed indiretti) dovranno comportare la rielaborazione dell'Analisi del Rischio;
3. Gli esiti dell'Analisi del Rischio ed il Progetto di Bonifica dovranno essere riportati nella strumentazione urbanistica comunale;
4. Si richiede di dare comunicazione preventiva con congruo anticipo (almeno 7 gg) relativamente alle attività di caratterizzazione ed allontanamento dei terreni da scavo sia entro che fuori area di MIS per consentire ad ARPAV eventuali controlli;
5. L'attività di smaltimento dei rifiuti dovrà essere eseguita in conformità alle prescrizioni di ARPAV;
6. Deve essere ottenuta l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per le acque derivanti dall'intervento di bonifica;
7. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 10% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06 – applicazione Accordo di programma Porto Marghera aprile 2012-Protocollo criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: *"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"*);L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesa-suolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica);

8. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del direttore dei lavori;
- Nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

Nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
------------------	--	----------------------	---------------------------------------

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento;

9. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Ing. Eleonora Bonacci – Regione del Veneto
Dott. U. Scortegagna – Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV
Dott.ssa S. Trivellato - ARPAV
Dott.ssa A. Ghezzi - ARPAV
Dott. E. De Polignol - Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Ing. M. Valente – Comune di Venezia